



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

VERBALE N.01/2020

Seduta del 31 gennaio 2020

Si riuniscono, alle ore **10.00** nella Sala Consiglio sita presso la sede dell'ADISU Puglia, in Via G. Fortunato, 4/G, Bari, i consiglieri:

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

		P	A	AG
1	Cataldo Alessandro Presidente	X		
2	Baiano Antonietta			X
3	Binetti Mario			X
4	Cataldo Marco	X		
5	Cinquelpalmi Antonia			X
6	Durante Patrizia	X		
7	Fiorentino Vincenzo	X		
8	Forte Maria	X		
9	Francavilla Clemente	X		
10	Gagliani Torquato Federico	X		
11	Giganti Anna Maria Teresa	X		
12	Gioffredi Giuseppe	X		

13	Hakim Miriam	X		
14	Loporcaro Roberto	X		
15	Loverro Ivan	X		
16	Maiorino Walter		X	
17	Mirabelli Davide	X		
18	Montagnani Monica	X		
19	Pasculli Giuseppe	X		
20	Russo Angeloantonio			X
21	Schena Rosamartina			X
22	Serafino Eleonora	X		
23	Zezza Claudia	X		

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il dott. Gavino Nuzzo, Direttore generale dell'ADISU Puglia. Le funzioni di Segretario redigente sono affidate alla dott.ssa Rossella Abbruzzese, assegnataria del predetto incarico in conformità a quanto statuito dall'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia.

Il Presidente, alle ore 10.00, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione verbale della seduta del 20 dicembre 2019.
 1. Ratifica decreto del Presidente n. 12 del 23 dicembre 2019.
 2. Approvazione Piano delle Performance 2020/2022.
 3. Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020/2022.
 4. Approvazione Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Agenzia, anno 2020.
 5. Approvazione "Regolamento Privacy" dell'ADISU Puglia.
 6. Nomina componenti Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia.
 7. Regolamento Restituzione e Recupero benefici indebitamente fruiti. Modifica.
 8. Approvazione Avviso pubblico per l'assegnazione di quattro borse di ricerca presso istituzioni universitarie nazionali ed europee in collaborazione con i servizi regionali Delegazione di Bruxelles e Delegazione romana per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi.

9. Autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione fra ADISU Puglia, Comune di Lecce, SGM ed Università del Salento per il trasporto urbano degli studenti universitari.
 - Varie ed eventuali.

Comunicazioni del Presidente.

- **POR Puglia FESR 2014-2020- Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita”. Azione 4.1. “Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici”. Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 40 del 02.05.2017.**

Il Presidente comunica che la Sezione regionale “Infrastrutture energetiche e digitali” – con nota trasmessa lo scorso 27 gennaio, ha reso noto all’Agenzia che con determinazione dirigenziale n. 67 del 26.04.2019 (modificata con atto dirigenziale n. 122 del 21.06.2019) ha preso atto delle risultanze dei lavori della commissione di valutazione delle istanze pervenute a valere sull’Avviso pubblico “*per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche, preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili*”, approvando la graduatoria definitiva dell’avviso in argomento.

Con la medesima nota la Regione Puglia ha comunicato, altresì, che con atto dirigenziale n. 267 del 16.12.2019, si è proceduto all’ammissione a contribuzione finanziaria degli interventi di cui all’allegato “E” alla determinazione dirigenziale n. 122 suindicata, dal quale si evince che l’ADISU Puglia è risultata soggetto beneficiario per i seguenti interventi:

- “*Interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche della residenza universitaria R. Dell’Andro, in Via Camillo Rosalba, n. 55, in Bari*”: contribuzione finanziaria regionale di € 4.185.000,00 (importo complessivo intervento: € 4.650.000,00; importo cofinanziamento: € 465.000,00);
 - “*Interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche della residenza universitaria Benedetto Petrone, in Via Salvemini, 2/A, in Bari*”: contribuzione finanziaria regionale di € 996.665,77 (importo complessivo intervento: € 1.107.406,41; importo cofinanziamento: € 110.740,64).
- **Bando per la realizzazione, nel biennio 2020/2021, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi: stato dell’arte.**

Il Presidente comunica che la commissione di valutazione delle istanze pervenute a valere sul bando di cui all’oggetto ha terminato i lavori. A fronte di n. 33 istanze pervenute, sono state valutate

“idonee” al finanziamento dell’ADISU n. 22 proposte progettuali, delle quali n. 12 beneficeranno del contributo, stante il limite del budget finanziario previsto dal Bando, pari a € 100.000,00, per un totale di € 96.941,71.

Approvazione del verbale relativo alla seduta del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2019.

Il consigliere Pasculli osserva che nel testo del verbale relativo alla seduta dello scorso 20 dicembre, al punto n. 5,) non è stato trascritto il proprio intervento relativo all’esigenza più volte manifestata dagli studenti che risiedono presso la residenza “Marcone”, a Foggia, di poter fruire di uno o più punti di cottura in comune.

Il Presidente accoglie la richiesta del consigliere Pasculli e, non essendovi ulteriori commenti e/o rilievi sul verbale relativo alla seduta dello scorso 20 dicembre, lo pone in votazione: approvato a maggioranza, con l’astensione delle consigliere Durante, Forte, Montagnani e Zezza, assenti alla seduta dello scorso 20 dicembre.

Punto n. 1) Ratifica decreto del Presidente n. 12 del 23 dicembre 2019.

Il Presidente riferisce al Consiglio di amministrazione che, nelle more della convocazione del consesso, si è reso necessario fare ricorso alla decretazione d’urgenza, in conformità a quanto disposto dall’art. 12, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia, adottando il decreto n. 12 del 23 dicembre 2019, avente ad oggetto: “*Variazione al bilancio 2019/2021 relativamente all’esercizio 2019*”.

L’adozione del decreto *de quo* trova il suo fondamento nella necessità ed urgenza di operare una variazione al bilancio 2019/2021, relativamente all’esercizio 2019, derivante da assegnazioni vincolate della Regione Puglia, in particolare:

- con provvisorio di entrata n. 3350 del 19.12.2019 della Regione Puglia è stata erogata la somma di 528.000,00 euro a titolo di interventi ex art. 15 della L. R. n. 17/2005, rivolti alle Università pugliesi per assegni di ricerca finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione;
- con provvisorio di entrata n. 3351 del 20.12.2019 della Regione Puglia è stata erogata la somma di 90.000,00 euro a titolo di intervento ex art. 15 della L. R. n. 17/2005, per borse di ricerca presso Istituzioni universitarie nazionali ed europee in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione Bruxelles e il Servizio regionale Delegazione Romana per il perfezionamento professionale di giovani laureati pugliesi.

Il Presidente, rimandando al testo del decreto, propone la ratifica del decreto n. 12 del 23 dicembre 2019 e apre la discussione, rammentando che l’art. 9, comma 2, lett. d), della legge regionale n. 18 del 2007,

prescrive che i decreti presidenziali siano sottoposti alla ratifica del Consiglio di amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di ratificare il Decreto n. 12 del 23 dicembre 2019, avente ad oggetto: "*Variazione al bilancio 2019/2021 relativamente all'esercizio 2019*", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Punto n. 2) Approvazione Piano della Performance 2020/2022.

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

Il Piano della performance disciplinato dall'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, è un documento programmatico triennale definito entro il 31 gennaio di ogni anno dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo con i vertici dell'Amministrazione.

Il Piano individua gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e definisce le risorse e gli indicatori per la misurazione e valutazione della performance, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

Il Piano della performance si inserisce nel ciclo di gestione della performance, che a sua volta si articola nelle seguenti fasi:

- *Pianificazione e programmazione*, ovvero definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori, nonché del collegamento tra gli obiettivi e le risorse;
- *Monitoraggio* in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- *Misurazione e valutazione* della performance organizzativa e individuale;
- *Rendicontazione dei risultati* all'Organo di indirizzo politico, ai vertici dell'Amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Tenuto conto delle modifiche/integrazioni alla normativa in materia di Ciclo di gestione della performance ad opera del D.Lgs. 74/2017, c.d. riforma "Madia", la Funzione Pubblica, nelle Linee guida n. 1/2017 emanate al fine di indirizzare le Pubbliche Amministrazioni nella predisposizione del Piano della performance, si sofferma sulla necessità che il Piano possa diventare uno strumento per:

- supportare i processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti dei servizi erogati;
- migliorare la consapevolezza e rendere maggiormente partecipe il personale dipendente rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione di appartenenza;
- comunicare agli stakeholders le priorità dell'Ente e i risultati attesi.

Il Piano triennale della Performance dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (Adisu Puglia) è lo strumento finalizzato a sintetizzare le linee strategiche di intervento delineate nei programmi dell'Amministrazione, correlandole al contempo agli obiettivi operativi assegnati annualmente alle diverse strutture organizzative.

Il Presidente continua la relazione, facendo presente che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 18/2007 e nel rispetto degli indirizzi contenuti negli atti di programmazione regionale, approva entro il 31 gennaio il Piano triennale della Performance e i relativi aggiornamenti annuali.

Sulla base delle linee di intervento programmate nel Piano della Performance e con il coinvolgimento dei Dirigenti, vengono definiti gli obiettivi della Performance organizzativa, che inquadrano in un'ottica triennale gli obiettivi strategici dell'Agenzia, i quali sono a loro volta declinati in obiettivi operativi annuali, rappresentando in tal guisa la declinazione nel breve periodo degli obiettivi strategici.

Con l'adozione del presente Piano si avvia la programmazione della performance dell'Agenzia per il triennio 2020/2022.

Nel Piano triennale sono state individuate quattro Macro-Aree strategiche, con l'indicazione per ogni Macro - Area di obiettivi strategici aventi valenza triennale, declinati in obiettivi operativi annuali affidati ai Dirigenti di Sede/Settori dell'Agenzia.

Le Macro Aree strategiche di intervento, come rappresentante nell'Albero della performance, sono state individuate come segue:

Macro-Area strategica n. 1 - “Anticorruzione, Trasparenza e Transizione al digitale”.

Il primo degli obiettivi strategici, individuato nella Macro Area 1 – che pertiene ad ogni amministrazione pubblica (art.10, comma 3, D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) - è finalizzato al rispetto degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/2012) ed alla promozione di maggiori livelli di trasparenza amministrativa, nel rispetto della tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2013 e s.m.i.

Nella presente Macro–Area strategica, nell’ottica della semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi mediante l’utilizzo di sistemi informatici, viene individuato un ulteriore obiettivo strategico finalizzato a dare attuazione agli adempimenti in materia di “agenda digitale” di cui al D.lgs. 82/2005, con l’intento di realizzare un’amministrazione digitale e aperta che interagisca costantemente con i destinatari dei servizi e perseguire una maggiore efficienza ed economicità nell’espletamento dell’attività amministrativa.

L’ultimo obiettivo individuato è finalizzato a rafforzare l’attività di controllo sulle dichiarazioni rese dagli studenti per la partecipazione al Bando di concorso benefici e servizi e ad implementare l’attività di recupero crediti verso gli studenti non aventi diritto a seguito di decadenza dal beneficio/servizio.

Macro–Area strategica n. 2 - “Benefici e servizi a concorso rivolti agli studenti universitari”.

Gli obiettivi strategici individuati nella Macro-Area 2 sono finalizzati a mantenere ed implementare i benefici e servizi erogati agli studenti universitari “aventi diritto”.

Il primo obiettivo strategico è finalizzato, attraverso la collaborazione e la sinergia con la Regione Puglia, ad intercettare le opportunità finanziarie collegate al Fondo Sociale Europeo, al fine di consentire la copertura totale delle Borse di Studio agli studenti idonei oltre ad implementare i servizi per il DSU.

Il secondo obiettivo strategico è finalizzato ad implementare il numero dei posti letto oltre al miglioramento del comfort delle residenze universitarie esistenti.

Il terzo obiettivo strategico è finalizzato al potenziamento qualitativo del servizio di ristorazione, tenuto conto dei *feedback* derivanti dalle indagini di *customer satisfaction* da parte degli studenti universitari e dai controlli da parte delle Sedi territoriali sulla corretta esecuzione dei relativi contratti.

Macro–Area strategica n. 3 - “Servizi rivolti alla generalità degli studenti universitari”.

Finalità degli obiettivi strategici della Macro–Area 3 sono quelli relativi alla realizzazione dei servizi e delle attività in favore di tutti gli studenti universitari, al fine di supportarli nel percorso di studi intrapreso.

Si intende rafforzare l’attività di orientamento e di accoglienza in favore degli studenti degli istituti superiori del territorio regionale, al fine di fornirgli indicazioni sui benefici e servizi erogati dall’Agenzia in loro favore.

Si rende utile altresì favorire le iniziative promosse dalle Istituzioni preposte nell'ambito dei programmi comunitari oltre ad agevolare politiche di internalizzazione.

Si intende infine favorire i processi di integrazione e socializzazione degli studenti attraverso la promozione di attività culturali, ricreative e sportive.

Macro – Area strategica n. 4 - “Gestione delle risorse umane e finanziarie”.

Il primo obiettivo della Macro-Area 4 è finalizzato alla costante programmazione delle risorse umane, al fine di procedere al reclutamento di nuove unità per colmare la carenza in di personale, che rischia di rallentare l'azione dell'Agenzia e la sua *mission* istituzionale.

Il secondo obiettivo è finalizzato ad assicurare la ottimale gestione delle risorse finanziarie nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

Con il terzo obiettivo si intende invece destinare le ulteriori risorse derivanti dall'attività di recupero crediti ai benefici in denaro e servizi in favore degli studenti universitari.

Il Presidente si avvia alla conclusione della relazione introduttiva, facendo presente che l'adozione del Piano della Performance dell'Agenzia è improntato alla rappresentazione della performance organizzativa – che esprime il risultato che l'intera organizzazione, con le sue singole articolazioni, consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti e dei portatori di interessi - connessa alla performance individuale che, invece, esprime il contributo fornito dai singoli operatori in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi medesimi.

Al termine della relazione introduttiva il Presidente nel rinviare, per gli aspetti di dettaglio, al documento allegato, apre la discussione nell'argomento.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare il Piano della Performance dell'ADISU Puglia triennio 2020/2022.

Punto n. 3) Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020/2022.

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Direttore generale, in qualità di Responsabile della prevenzione e corruzione dell'Agenzia, riferisce quanto segue.

La legge n. 190 del 2012, all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di

contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella pubblica amministrazione, l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il predetto Piano triennale va strutturato in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione, che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2 bis, legge 190/2012) atto di indirizzo per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2019/2021.

Al fine di adeguare gli indirizzi alle novità legislative e, tenuto conto delle problematiche rilevate in sede consultiva e di vigilanza, per il PNA 2019-2021 il Consiglio dell'ANAC ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori.

La ragione di fondo che ha guidato tale scelta è, oltre a quella di semplificare il quadro regolatorio, al fine di renderlo concretamente applicabile, quella di contribuire ad innalzare il livello di responsabilizzazione delle pubbliche amministrazioni a garanzia dell'imparzialità dei processi decisionali.

L'Adisu Puglia, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 31/01/2019, si è dotata del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2019/2021, redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità nei Piani Nazionali anticorruzione e relativi aggiornamenti annuali (in particolare: PNA 2016, aggiornamento PNA 2017 e PNA 2018).

Il Presidente prosegue, comunicando ai presenti che il PTPC dell'Agenzia, che ci si accinge ad approvare, redatto in continuità con i precedenti Piani, costituisce per l'Agenzia uno strumento di programmazione finalizzato a valutare il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, a stabilire interventi organizzativi (ovvero le misure) volti a prevenire il medesimo rischio, nonché a creare un collegamento tra prevenzione della corruzione, trasparenza e performance.

Al fine di dare continuità con i precedenti Piani, anche il presente Piano triennale è suddiviso in quattro sezioni:

I Sezione: contiene le novità normative e regolamentari intervenute in materia nell'anno 2019, l'analisi del contesto (esterno ed interno), una ricognizione delle misure attuate dal 2013 al 2019, al

fine dell'attività di monitoraggio delle stesse e, infine, le misure programmate per l'anno 2020 con l'analisi del rischio.

II Sezione: contiene le novità intervenute in materia di Codice di comportamento oltre le indicazioni fornite dall'Autorità nel PNA 2019/2021.

III Sezione: è dedicata alle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità (D.Lgs. 39/2013).

IV Sezione: è dedicata alla trasparenza e integrità, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità circa l'obbligo per le Amministrazioni di adottare un Piano triennale in cui sia chiaramente identificata la Sezione relativa alla trasparenza. A tal fine all'interno della presente sezione del PTPC sono state individuate misure e strumenti attuativi degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi compresi quelli di natura organizzativa, intesi ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi ai sensi degli articoli 10 e 43, comma 3 del d.lgs. n. 33/2013.

Il Piano, con il relativo allegato contenente gli obblighi di pubblicazione, è stato elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione con la collaborazione del Servizio "Anticorruzione, trasparenza e performance" dell'Agenzia, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 ed in conformità agli indirizzi di cui al PNA 2019/2021, con il coinvolgimento di tutti gli Organi dell'Agenzia nella strategia di prevenzione della corruzione, attraverso l'analisi del contesto interno ed esterno, la mappatura dei processi e la conseguente definizione delle misure di prevenzione. Per l'individuazione delle stesse sono stati coinvolti i dirigenti dell'Agenzia nonché l'Organismo indipendente di valutazione.

A seguito dell'adozione del Piano, lo stesso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia – sez. Amministrazione trasparente – e sarà trasmesso alla Regione Puglia.

Terminata la relazione introduttiva il Presidente apre la discussione sull'argomento.

Terminata la discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'ADISU Puglia 2020/2022" e relativo allegato, contenente gli obblighi di Trasparenza amministrativa.

Punto n. 4) Approvazione Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'Agenzia, anno 2020.

Pag. 10 a 20

Approvato nel C. di A. del 29 aprile 2020

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (in seguito SMVP), anno 2020, costituisce lo strumento per il corretto svolgimento dell'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dell'ADISU Puglia.

In attuazione della nuova formulazione dell'art.7, comma 1, introdotta con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 ed ai sensi dell'art. 4, comma 3 e dell'art. 6, comma 3 della Legge Regionale n. 1/2011, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha adottato nella seduta del 19 dicembre 2019 la proposta di aggiornamento del SMVP.

Il modello aggiornato del SMVP, a decorrere dall'anno 2020, recepisce le ulteriori osservazioni formulate dall'OIV nei documenti di analisi del ciclo della performance dell'annualità precedente, le proposte avanzate dalla Conferenza di Direzione e le esigenze di modifica intervenute a seguito della progressiva evoluzione degli atti di programmazione ed organizzazione interna, raccolte dall'OIV in sede di formulazione del proprio parere favorevole.

L'applicazione del presente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance decorre dall'anno 2020 in collegamento con l'approvazione del Piano della Performance triennio 2020 – 2022.

La performance dell'Agenzia è misurata e valutata in relazione ai livelli di (articolo 3, comma 3 della L.R. n. 1/2011):

- *Performance operativa*, collegata agli obiettivi operativi annuali assegnati al personale dell'Agenzia e costituisce il livello di raccordo ed attuazione della performance organizzativa ed individuale;
- *Performance individuale*, collegata al contributo delle persone che operano nell'amministrazione in termini di competenze, capacità e abilità;
- *Performance organizzativa*, collegata all'efficienza nella gestione delle risorse finanziarie e dei procedimenti amministrativi.

Considerato quanto previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 150 del 2009 il SMVP individua:

- le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- le modalità di raccordo e integrazione con i sistemi di controllo di gestione e strategico esistenti;
- le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio;
- le procedure di conciliazione.

I tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance sono illustrate nel documento allegato, nelle seguenti fasi in cui si articola il ciclo di gestione della performance (articolo 4, comma 2 del d.lgs. n. 150 del 2009):

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla Performance di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150 del 2009;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La disciplina delle fasi del ciclo della Performance offre all'Agenzia il quadro di azione unitario delle funzioni di pianificazione ed allocazione delle risorse, monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione dei risultati.

Terminata la relazione sull'argomento, il Presidente, apre la discussione.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 150 del 2009, il "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020*" dell'ADISU Puglia.

Punto n. 5) Approvazione "Regolamento Privacy" dell'ADISU Puglia.

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Direttore generale e, tenuto conto della bozza di Regolamento privacy elaborata dal Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) dell'Agenzia, espone quanto segue.

Con l'entrata in vigore, a decorrere dal 25 maggio 2018, del Regolamento UE 679/2016 (GDPR- *General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le Pubbliche Amministrazioni tra i vari adempimenti, sono tenute ad individuare la figura del DPO.

L'Agenzia, in ottemperanza al suindicato obbligo, con atto del Direttore generale n. 482 del 25/05/2018, ha individuato la figura del DPO in un professionista esterno dotato di comprovata esperienza in materia.

Nell'atto di conferimento dell'incarico, stante la necessità per l'Agenzia di dotarsi di un regolamento in materia di protezione dei dati personali, al fine di fornire al personale dipendente specifiche indicazioni sul trattamento di tali dati nell'utilizzo dei sistemi informatici aziendali in uso, il DPO è stato altresì investito del compito di procedere alla stesura della bozza del Regolamento in questione.

La finalità del Regolamento che questo Consiglio si accinge ad approvare, è quello di organizzare il funzionamento e il corretto impiego degli strumenti elettronici messi a disposizione del personale, definendone le modalità d'uso nell'organizzazione dell'attività lavorativa tenendo conto, in particolare:

- dei diritti dei lavoratori e della disciplina in tema di relazioni sindacali;
- della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- delle esigenze di tutela della sicurezza della disponibilità e dell'integrità dei sistemi informativi e dei dati, anche al fine di prevenire eventuali usi indebiti degli strumenti elettronici in parola.

L'ulteriore finalità che si vuole conseguire è da un lato, informare i lavoratori ed i collaboratori sulla necessità di porre in essere eventuali controlli a tutela della sicurezza della rete informatica, al fine di prevenire usi impropri degli strumenti elettronici da parte del personale, dall'altro, sensibilizzare il medesimo personale su ulteriori aspetti, non meno rilevanti, relativi alla gestione dei sistemi informativi aziendali e al corretto trattamento dei dati gestiti nella normale attività aziendale.

Il Presidente continua la relazione, comunicando ai presenti che, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante della Privacy nelle Linee guida del 15.04.2014 (G.U. n. 134 del 12.06.2014), il Regolamento contiene altresì alcune prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi all'albo pretorio online, nonché nella pubblicazione dei dati-documenti e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito Istituzionale dell'Agenzia.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare il "Regolamento Privacy" dell'Adisu Puglia.

Punto n. 6) Nomina componenti Organismo Indipendente di Valutazione dell’Agenzia.

Il Presidente, sulla base dell’attività istruttoria espletata dal Direttore generale unitamente al Servizio “Anticorruzione, trasparenza e performance” dell’Agenzia, riferisce quanto segue.

L’Agenzia ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 14 del D.Lgs. 150/2009 e dell’art. 5 della legge Regionale n. 1/2011, con atto n. 3 del 30 gennaio 2017, ha costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione, al quale sono assegnate le funzioni e le attività correlate al processo di misurazione e valutazione della Performance di cui all’art. 14 del d.lgs. n. 150 del 2009 e del monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

L’OIV è costituito, ai sensi dell’art. 5 della Legge Regionale n. 1/2011, in forma collegiale da tre componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia per la durata di tre anni.

In considerazione dell’approssimarsi della scadenza della durata dell’incarico triennale dell’OIV in carica, questo Consiglio nella seduta del 27 settembre 2019 ha approvato l’Avviso pubblico di selezione finalizzato all’individuazione dei nuovi componenti, che è stato pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella sezione “Performance”, e sul sito istituzionale dell’Agenzia, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Detto avviso prevedeva tra i requisiti di partecipazione l’iscrizione da almeno sei mesi nell’Elenco nazionale degli OIV istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica - ed inoltre, ai sensi di quanto dell’art.7 del D.M. 2 dicembre 2016, al conferimento dell’incarico di Presidente dell’OIV possono partecipare esclusivamente i soggetti iscritti nelle fasce professionali 2 e 3, mentre, al conferimento dell’incarico di componente dell’OIV possono aspirare i soggetti iscritti nelle fasce professionali 1, 2 e 3.

Il Presidente prosegue, facendo presente che, ai sensi dell’art. 8 dell’Avviso di selezione, le domande dei candidati devono essere esaminate da un’apposita Commissione, nominata con provvedimento del Direttore generale, per l’accertamento del possesso dei requisiti richiesti e la valutazione delle relative esperienze e conoscenze. Al termine di tale accertamento, la Commissione sottopone all’organo di indirizzo politico una rosa di candidati qualificati e idonei alla nomina.

Il Direttore generale, in data successiva alla scadenza dell’Avviso (08/11/2019), con determinazione n. 931 del 12/11/2019 ha nominato la Commissione per la valutazione delle n. 87 domande pervenute, come segue:

- Presidente: dott. Gavino Nuzzo – Direttore generale dell’Agenzia;

- Componente: dott. Antonio Palmiotta – Dirigente della Sede di Lecce;
- Componente: dott. Giancarlo Savona – Dirigente Settore Risorse umane e finanziarie;
- Segretario verbalizzante: dott. Giovanni Scalera – Servizio Risorse Umane.

La Commissione si è riunita nei giorni 18/12/2019 e 09/01/2020, procedendo preliminarmente alla verifica, sul sito istituzionale preposto della Funzione Pubblica, dell'iscrizione da parte dei candidati nell'Elenco nazionale, di durata pari ad almeno sei mesi (art. 7, comma 3, D.M. 2 dicembre 2016).

Al termine di tale accertamento, la Commissione ha proceduto alla valutazione delle relative esperienze e conoscenze possedute dai candidati, desumibili dai *curricula* allegati alla domanda di partecipazione.

A seguito della suindicata valutazione, la Commissione ha redatto l'elenco dei candidati ritenuti maggiormente idonei alla nomina, tenuto conto dell'esperienza professionale maturata, dei titoli posseduti e dell'attività di valutazione espletata in diverse Pubbliche Amministrazioni, comparabile alle attività e all'organizzazione dell'Agenzia.

I candidati prescelti, da sottoporre alla valutazione finale da parte del Consiglio di Amministrazione, sono i seguenti, riportati in ordine alfabetico:

- | | |
|-------------------------------------|----------|
| - Cito Nunzia Maria | Fascia 2 |
| - D'Amore Rosamaria | Fascia 1 |
| - Fontanarosa Filomena | Fascia 1 |
| - Granata Giovanni | Fascia 1 |
| - Pisculli Massimo Michele Giovanni | Fascia 1 |
| - Potì Carlo | Fascia 2 |
| - Punzi Anna Maria | Fascia 2 |

Si prende atto che tra i suindicati candidati vi sono soggetti appartenenti alla prima e seconda fascia e, pertanto, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, il Consiglio potrà procedere alla individuazione sia dei componenti OIV (tra i soggetti iscritti nelle fasce professionali 1, 2 e 3) sia del Presidente OIV (tra i soggetti iscritti nelle fasce professionali 2 e 3).

Al termine della relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione, procedendo alla valutazione dei *curricula* dei suindicati candidati, al fine di individuare, nel rispetto altresì della normativa sulla parità di genere, i componenti dell'OIV per il triennio 2020/2022.

Il Direttore generale specifica che i criteri principali osservati dalla suddetta commissione nel redigere l'elenco dei candidati suindicati sono (1) la considerazione di pregresse esperienze in qualità di componenti di un organismo indipendente di valutazione, in particolar modo presso enti per il diritto allo studio universitario (2) la coerenza del percorso di studi compiuti rispetto alle attività proprie dell'incarico di cui trattasi, (3) la territorialità, per cui la commissione ha operato le proprie scelte in considerazione anche dell'ubicazione geografica del comune di residenza di un candidato; (4) età anagrafica: la commissione ha optato per la selezione di candidati non ancora cessati dall'impiego.

Il Presidente è incline ad adottare un criterio di "rotazione", che orienterebbe la scelta del Consiglio verso professionisti che non hanno già ricoperto presso l'Agenzia l'incarico di componenti dell'O.I.V. Conseguentemente, egli escluderebbe dal novero delle possibili designazioni i dottori Nunzia Cito e Massimo Michele Giovanni Pisculli, già componenti del decaduto O.I.V.

Al termine della discussione sull'argomento, incentrata sulla necessità di conformarsi ad un criterio di scelta caratterizzato da un approccio il più oggettivo possibile, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di istituire l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Adisu Puglia, come di seguito indicato:

- il dott. Carlo Potì, in qualità di Presidente;
- la dott.ssa Anna Maria Punzi, in qualità di componente;
- la dott.ssa Filomena Fontanarosa, in qualità di componente.

Punto n. 7) Regolamento Restituzione e Recupero benefici indebitamente fruiti. Modifica.

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

Nella seduta consiliare del 30 marzo 2018, con atto n. 19, è stato modificato il regolamento in oggetto, già approvato nel 2015, la cui *ratio* si sostanzia nell'intento di ridurre al minimo la discrezionalità in capo alle figure dirigenziali per quanto concerne la definizione della quantificazione dei benefici da restituire a carico degli studenti e la rateizzazione dei relativi importi.

Il Regolamento, che consta di 7 articoli, disciplina in modo puntuale le cause del recupero, la determinazione degli importi da recuperare, le modalità e i tempi di rimborso dei benefici
Pag. **16 a 20**

revocati, la determinazione del numero di rate definite sulla base dell'importo da restituire, i casi di trasferimento di corso, rinuncia, la mancata comunicazione dell'acquisizione del requisito di merito, la rinuncia agli studi, la decadenza o la rinuncia del beneficio del posto-alloggio con il relativo passaggio alla tipologia pendolare e, infine, gli effetti della mancata restituzione e i termini di prescrizione.

Per meglio definire la somma da restituire nei casi di cui all'art. 2 del regolamento in questione, relativa al Servizio abitativo, si propone la seguente riformulazione dell'art. 3, comma 1, terzo capoverso:

“La somma corrispondente al Servizio abitativo per un importo pari ad un undicesimo della trattenuta alloggio stabilita nel Bando Benefici e Servizi, in relazione ai periodi di fruizione del posto alloggio. L'importo dovuto sarà:

- ***per il periodo di permanenza da 1 a 10 giorni la somma dovuta sarà pari a € 53,00;***
- ***per il periodo di permanenza da 11 a 20 giorni la somma dovuta sarà pari a € 106;***
- ***per il periodo di permanenza da 21 a 30 giorni la mensilità sarà calcolata per intero”.***

Avviandosi alla conclusione della relazione introduttiva il Presidente invita i consiglieri ad approvare il *“Regolamento restituzione e recupero benefici indebitamente fruiti”*, *corredato delle modifiche suindicate.*

Al termine della relazione, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare il testo del *“Regolamento restituzione e recupero benefici indebitamente fruiti”*, corredato della seguente modifica all'art. 3, comma 1 - terzo capoverso - riportata nelle premesse:

“La somma corrispondente al Servizio abitativo per un importo pari ad un undicesimo della trattenuta alloggio stabilita nel Bando Benefici e Servizi, in relazione ai periodi di fruizione del posto alloggio. L'importo dovuto sarà:

- ***per il periodo di permanenza da 1 a 10 giorni la somma dovuta sarà pari a € 53,00;***
- ***per il periodo di permanenza da 11 a 20 giorni la somma dovuta sarà pari a € 106;***
- ***per il periodo di permanenza da 21 a 30 giorni la mensilità sarà calcolata per intero”.***

Punto n. 8) Approvazione Avviso pubblico per l'assegnazione di quattro borse di ricerca presso istituzioni universitarie nazionali ed europee in collaborazione con i servizi regionali Delegazione di Bruxelles e Delegazione romana per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi.

Il Presidente riferisce al Consiglio che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2260 del 2 dicembre 2019 la Regione Puglia - in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 - ha approvato il finanziamento di quattro Borse di ricerca per giovani laureati pugliesi in specifici ambiti, svolgendo le attività di ricerca presso i Servizi regionali Delegazione di Bruxelles o Delegazione Romana, in collaborazione con Istituzioni universitarie, italiane o comunitarie, organi centrali dello Stato, organismi internazionali ed istituzioni europee. L'intervento è da attuarsi per il tramite dell'ADISU Puglia ex artt. 2 e 3, comma 1, lett. a), L.R. n. 18/2007.

A tale intervento la Regione Puglia ha destinato la cifra complessiva pari a € 88.000,00, di cui € 24.000,00 per ciascuna delle due borse di ricerca da fruire in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e € 20.000,00 per il finanziamento di ciascuna borsa di ricerca presso il Servizio Delegazione Romana. Inoltre, la Regione ha destinato l'importo pari a € 2000,00 alla copertura dei costi relativi a spese del personale e spese di carattere generale.

Le predette borse di ricerca sono finalizzate al perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi in relazione a quattro differenti aree di ricerca, nell'intento di far crescere nell'ambito delle politiche di sviluppo della ricerca della Regione una nuova generazione di ricercatori, offrendo loro la possibilità di sviluppare progetti predeterminati, tesi a produrre nuove conoscenze immediatamente trasferibili alla Regione stessa e all'ADISU Puglia.

Il Presidente dà atto, altresì, che la L.R. n. 18/2007, all'art. 7, sancisce che l'attuazione di tali interventi avviene a cura dell'ADISU Puglia (già la L.R. n. 20/2005, all'art. 16 stabiliva che gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario svolgevano un ruolo di interfaccia per il finanziamento di borse di ricerca a favore di giovani laureati pugliesi).

Va considerato, inoltre, che la D.G.R. n. 2260 del 2 dicembre 2019 specifica che all'Agenzia spetta la predisposizione di un apposito avviso pubblico, la ricezione ed istruttoria delle domande e la pubblicazione delle risultanze, con individuazione dei quattro beneficiari delle Borse di ricerca, nel limite della somma complessiva pari a € 88.000,00. In ragione di ciò, il Presidente propone di approvare l'allegato schema di avviso pubblico per la concessione di quattro Borse di ricerca in favore di giovani laureati pugliesi in collaborazione con i Servizi regionali Delegazione di Bruxelles e Delegazione Romana e apre la discussione sull'argomento.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare lo schema di avviso pubblico per la concessione di quattro Borse di ricerca destinate a giovani laureati pugliesi per il loro perfezionamento professionale e scientifico, autorizzando, altresì, il Direttore generale all'emanazione dell'Avviso pubblico e a porre in essere gli adempimenti consequenziali.

Punto n. 9) Autorizzazione alla proroga della convenzione fra ADISU Puglia, Comune di Lecce, S.G.M. e Università del Salento per il trasporto urbano degli studenti universitari.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria formulata dal Direttore generale, riferisce al Consiglio d'amministrazione che, con l'atto n. 15 reso nella seduta consiliare del 16 marzo 2018, è stato approvato il testo della convenzione in oggetto emarginata con scadenza 28 gennaio 2019.

Tra le finalità di più ampio respiro perseguite dagli enti sottoscrittori della convenzione in argomento le parti si sono impegnate a promuovere azioni condivise in materia di integrazione tariffaria, di mobilità sostenibile e riduzione del traffico automobilistico, potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale, pianificazione integrata delle politiche di mobilità urbana, facilitazione degli spostamenti con mezzi pubblici.

Il Presidente prosegue, rammentando al Consesso che in considerazione del commissariamento del Comune di Lecce e quindi dell'opportunità di attendere gli esiti delle nuove consultazioni elettorali prima di assumere nuove iniziative e decisioni in materia di trasporto pubblico destinato agli studenti universitari, l'ADISU, previo accordo con l'Università del Salento, ha proceduto alla proroga della convenzione in argomento, come deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 marzo 2019.

Egli, inoltre riferisce che nella riunione tenutasi presso il Rettorato dell'Università del Salento, in data 21 gennaio 2020, il Comune di Lecce, la SGM, l'Università del Salento e l'Adisu, tenuto conto del consistente aumento dei fruitori del servizio e dell'esigenza della SGM di aumentare il costo di alcune corse per poter ottemperare alle disposizioni impartite dalla Regione, hanno convenuto di procedere ad una nuova proroga della convenzione in argomento sino alla data del 30 giugno 2020, per poter meglio quantificare i costi del servizio e razionalizzare gli stessi sulla base delle diverse fasce di reddito degli studenti universitari fruitori dello stesso. La spesa occorrente per garantire la continuità del servizio *de quo* nel periodo di proroga sarà determinata sulla base del numero degli studenti che effettivamente fruiranno del servizio di trasporto pubblico, mediante sottoscrizione di abbonamenti ed in conformità alle note contabili trasmesse dalla S.G.M.

s.p.a.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare la proroga della convenzione stipulata tra ADISU Puglia, Università del Salento, Comune di Lecce, e S.G.M. s.p.a. - Società Gestione Multipla di Lecce, autorizzando, altresì, il dirigente preposto alla sede territoriale di Lecce, Dott. Antonio Palmiotta, alla sottoscrizione della stessa.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13.30, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario del Consiglio

F.to Dott. Gavino Nuzzo

Il Presidente

F.to Dott. Alessandro Cataldo